



Personale in servizio a San Martino

BALOSTRO

Aumentano i carichi di lavoro, ridotti i riposi
Dovrà dare la reperibilità anche chi parte

Turni da ricalibrare, medici in preallarme Le Asl per ora evitano il blocco delle ferie

IL CASO

Annamaria Coluccia / GENOVA

Turni e riposi da calibrare o ricalibrare e magari ridurre seguendo l'andamento della pandemia, ma per ora nessun blocco vero e proprio delle ferie nel periodo natalizio per il personale sanitario in Liguria. Fermo restando, però, la richiesta già fatta dal presidente della Regione Giovanni Toti a direttori generali, sanitari e primari di non andare in vacanza nelle festività, e con le differenze dovute al diverso andamento dell'epidemia nelle varie aree.

Nel Ponente, di fronte all'escalation di ricoverati per Covid-19 - ieri si è sfiorata quota 100 con 17 nuovi pazienti provenienti dal Pronto soccorso -, di cui per fortuna soltanto 2 in terapia intensiva, l'Asl 1 imperiese chiede un ulteriore sforzo al personale e ricalibra il piano ferie per le feste di fine anno. Senza però arrivare ad un vero blocco. O meglio: dirigenza, primari e altri medici impegnati sul fronte Covid di fatto resteranno in servizio in modo permanente, mentre per quanto riguarda gli infermieri, chi aveva ad esempio sei giorni di ferie ne farà tre. Per il resto si agirà su turni e riposi: chi lavorerà il 24, 25 e 26 dicembre potrà restare a casa il 31 e il primo gennaio, e viceversa. «Ancora una volta tra i dipendenti abbia trovato grande disponibilità», sottolineano dalla direzione aziendale, aggiungendo che «l'obiettivo è non lasciare sguarnita nessuna giornata e nessun turno, assicurando la continuità delle cure e anche delle dimissioni».

Nel Savonese, tra carenze d'organico e operatori sospesi o positivi e quindi indisponibili, anche le ferie del personale diventano uno spauracchio per l'Asl2. «Al momento riusciamo a coprire i turni senza misure eccezionali - spiega il direttore generale Marco Da-

monte Prioli - Molto dipenderà dall'andamento della pandemia. Lunedì (domani, ndr) parlerò del tema in consiglio di direzione e, se mai sarà necessario, assicureremo i servizi con qualche provvedimento». Nessun provvedimento eccezionale, né stop alle ferie, per ora, anche nei principali ospedali di Genova: San Martino, Galliera e Villa Scassi, dove per ora la situazione è sotto controllo. «Non è previsto alcun blocco delle ferie ma un uso delle capacità gestionali in rapporto alla responsabilità e generosità del personale che ha sempre dimostrato una puntuale attenzione e disponibilità», spiegano dalla direzione sanitaria della Asl3.

Nella Asl4 del Tigullio ferie sì, ma i professionisti che avranno qualche giorno di riposo saranno reperibili 24 su 24. Per il resto, i coordinatori dei reparti hanno chiesto di non depotenziare le strutture durante le feste e, come deciso dai vertici dell'azienda sanitaria, verranno potenziati a Natale e a Capodanno i servizi delle squadre territoriali (medici e infermieri) che monitorano i pazienti colpiti dal Covid in sorveglianza attiva, e di tracciamento di casi e tamponi.

Alla Spezia, infine, saranno i direttori di struttura a decidere sulle ferie del personale sanitario nel periodo natalizio. «Le indicazioni sono di organizzarsi per assicurare la continuità assistenziale nelle dimissioni dei pazienti Covid e non Covid dai reparti ospedalieri, in base al raggiungimento degli obiettivi terapeutici», spiega il direttore generale di Asl 5, Paolo Cavagnaro. Alla Spezia il personale sanitario è ridotto all'osso e se, forse già da domani, sarà aperto il reparto Covid all'ospedale di Sarzana: per gli addetti andare in ferie sarà più difficile. —

(hanno collaborato: Luisa Barberis, Silva Collecchia, Claudio Donzella e Alessandro Ponte)